



Istituto Comprensivo "Ponte in Valtellina"
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado
Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)
Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

STIPULA CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica I.C. Ponte in Valtellina.
2. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta in vigore per il futuro triennio, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto potrà avvenire periodicamente, in itinere e comunque quando le parti ne ravvedono la necessità.



Istituto Comprensivo "Ponte in Valtellina"
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado
 Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)
 Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, in accordo con la RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane confermato, previa comunicazione di disponibilità, al fine di non veder venir meno le competenze e l'esperienza acquisita dall'attuale RLS (ins. Leggieri Leonarda).
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.



Istituto Comprensivo "Ponte in Valtellina"
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

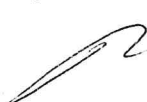
Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).









Istituto Comprensivo "Ponte in Valtellina"
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

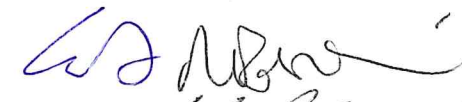
1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al primo piano e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'aula magna dell'istituto concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

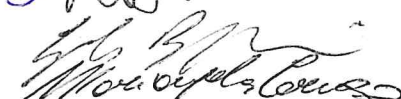
Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e gli interventi di primo soccorso, per cui n. 5 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Di conseguenza il calcolo del monte ore spettante è pari a 37 ore e 44 minuti calcolato su un totale di 72 docenti e 16 Ata di ruolo.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.



Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

- ## Art. 12 – Referendum

- Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è stato determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, a seguito di protocollo firmato e sottoscritto dall'RSU in data 23 marzo 2021, protocollo 2586.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

RAN
 WJ
 Mena
 Gil. B. p.
 ME
 FR



Istituto Comprensivo "Ponte in Valtellina"
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado
 Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)
 Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

- In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
- Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
- Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
- Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata; i criteri per l'accoglimento della richiesta sono i seguenti:
 1. legge 104/92 in rotazione rispetto agli anni precedenti (secondo quanto previsto dal successivo punto 3.);
 2. prole in età non superiore agli otto anni;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
3. Al personale ATA, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del CCNL del 29/11/2007, viene assegnata la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali in base ai seguenti criteri definiti dal suddetto articolo:



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per gli Affari Generali e Amministrativi
Direzioni Regionali per l'Istruzione e per l'Università
Ufficio per la Programmazione e lo Sviluppo delle Politiche di Istruzione e per l'Università
Ufficio per la Programmazione e lo Sviluppo delle Politiche di Istruzione e per l'Università

Codice meccanografico SOIC80400N - email: soic80400n@istruzione.it
 nec: soic80400n@nec.istruzione.it



Istituto Comprensivo "Ponte in Valtellina"
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

- Criteri oggettivi: l'orario scolastico dell'IC Ponte in Valtellina, prevede un orario di servizio superiore alle 10 ore in tutti i plessi della primaria e dell'infanzia; tale monte ore si raggiunge anche alla secondaria per quattro giorni su sei di servizio;
- Criteri soggettivi: il personale viene adibito a regimi di orario articolato su più turni, è coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali rispetto all'orario ordinario, è coinvolto in orari su plessi differenti anche in comuni di servizio diversi; risultano esclusi le unità di personale con orario part-time o con spezzoni orari, salvo situazioni eccezionali.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico dal lunedì al venerdì dalle ore 07,30 alle ore 18,00 e il sabato dalle 07,30 alle 14,00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



Istituto Comprensivo "Ponte in Valtellina"
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado
 Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)
 Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/23 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR, pari a € 42.517,99;
 - b. Fondi finalizzati per specifiche attività, pari a € 9.969,44;
 - c. Fondi per la valorizzazione del personale, pari a € 12.714,13;
 - d. Economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti, pari a € 6.920,75.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a)	per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 768,11
b)	per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.696,81
c)	per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.725,55
d)	per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 782,58
e)	per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 1.996,39
f)	per la valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 e per l'incentivazione del personale ATA	€ 12.714,13

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. Tali risorse corrispondono ad € 72.122,31 corrispondenti all'assegnazione del Miur, pari a € 52.487,43, a cui vanno sommati l'avanzo 2021/22, pari ad € 6.920,75 e i fondi per la valorizzazione del merito, pari a € 12.714,13

Tale somma viene decurtata delle risorse indisponibili, elencate di seguito e pari a 20.200,20, dei fondi per la valorizzazione del merito, pari a € 12.714,13, per un totale disponibile di € 39.207,98. Le risorse indisponibili risultano essere le seguenti:

[Handwritten signatures and initials]



Istituto Comprensivo "Ponte in Valtellina"
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

- € 4.500,00 (indennità di direzione DSGA)
- € 1.200 per sostituita del DSGA
- € 6.527,15 (di cui € 4.530,76 da avanzi docenti 2021/22) per sostituzione docenti assenti
- € 768,11 per Pratica Sportiva
- € 3.696,81 per Funzioni strumentali
- € 782,58 per aree a rischio (da utilizzare per attività di recupero della lingua per lo studio per studenti indiani)
- € 2.725,55 per Incarichi specifici personale Ata

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

- Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 20, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Il Fis, in base al criterio numerico, dovrebbe essere suddiviso in base alle seguenti percentuali:

- 83% per le attività del personale docente;
- 17% per le attività del personale ATA

Tuttavia, in accordo con l'RSU il FIS, al fine di riconoscere il carico di lavoro effettuato dal personale ATA, è suddiviso nelle seguenti percentuali:

- 80% per le attività del personale docente;
- 20% per le attività del personale ATA

1. Le risorse di cui all'art.20 sono ripartite come segue:

a)	per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 768,11
	I compensi, rapportabili ad ore di lavoro extrascolastico dei docenti di Scienze Motorie sono finalizzati alle attività di avviamento alla pratica sportiva e alle attività inerenti il CSS dell'Istituto	
b)	per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.696,81
	Le risorse saranno suddivise tra le tre funzioni strumentali individuate dal Collegio Docenti; ogni quota sarà quindi suddivisa per i docenti afferenti alla stessa funzione.	
c)	per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.725,55
	Ripartiti come segue:	
	- Coordinamento della gestione del magazzino centrale (una unità)	€ 400,00
	- Coordinamento del caricamento dati per progetti e attività amministrative (una unità)	€ 600,00
	- Coordinamento degli impegni istituzionali della dirigenza	€ 375,00

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)
Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

1. Le risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono attribuiti da bilancio della scuola e ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente finanziamenti pari al 70% della quota disponibile e per le attività del personale ATA finanziamenti pari al 30% della quota disponibile.

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente, pari ad € 31.366,38 è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:







Istituto Comprensivo "Ponte in Valtellina"
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

	Referenti di ambito	5	75
	Referenti di sede	9	180
	Referenti di indirizzo	3	75
	Responsabile strumentazione tecnologica secondaria	1	20
	supporto all'organizzazione della didattica	39,39 % pari ad € 12.355,00	
	Funzione	Numero	Ore complessive
	Incarico speciale progetti	1	28
	Animatore digitale	1	30
	Incarico speciale PAOF	1	30
	Incarico speciale orientamento	1	25
	Team Digitale	9	90
	Responsabile settimana dei laboratori	1	30
	Coordinatore pedagogico	1	15
C	Referente Educazione Civica	1	28
	Commissione NIV- RAF – PTOF	3	30
	Responsabile sostituzioni scuola secondaria di primo grado	1	20
	Commissione valutazione	9	90
	Commissione Formazione classi	3	39
	Commissione innovazione tecnologica	7	70
	Commissione Gioco Sport	20	60
	Commissione "Un'estate da vivere insieme"	12	90
	Segretario collegio docenti unitario	1	16
	Referente progetto Pippi	1	15
D	Progetto Gruppo Sportivo Pomeridiano (CSS) – vedi art. 22 del presente contratto		€ 768,11
E	Per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica da utilizzare per la copertura economica delle ore aggiuntive dei docenti per studenti in difficoltà o NAI.		€ 782,58
	Ore eccedenti		€ 6.527,15
F	provenienti da avanzi 2021/22		€ 4.530,76
	provenienti da fondi assegnati per aree a rischio		€ 1.996,39
G	Avanzo		€ 7,86

Art. 25 – Stanziamenti finalizzati all'attività ATA

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale ATA, pari ad € 7.841,60, a cui si aggiungono € 2.542,83, pari al



Istituto Comprensivo "Ponte in Valtellina"
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

20% della cifra assegnata alla valorizzazione del personale come intensificazione del lavoro, per un totale di € 10.384,42; tale somma è ripartita, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

A	assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica	61,21% pari ad € 4.800,00
	Privacy (sei unità amministrative)	€ 600,00
	Gestione Merito	€ 600,00
	Collaborazione con il D.S. per organici	€ 600,00
	Assistenza amministrativa nella presentazione dei progetti (tre unità)	€ 600,00
	Referente Covid (due unità)	€ 600,00
	Gestione pagamenti telematici (due unità)	€ 600,00
	Coordinamento sostituzione collaboratori scolastici	€ 400,00
	Addetti alla piccola manutenzione (quattro unità)	€ 800,00
B	figure sensibili	28,31% pari ad € 2.220,00
	Responsabile d.l.vo 81/2008 A.A. (sette unità)	€ 700,00
	Responsabile d.l.vo 81/2008 C.S. (diciannove unità)	€ 1.520,00
C	Sostituzione colleghi assenti	10,46% pari ad € 820,00
D	Intensificazione personale ATA	Cifra assegnata € 2.542,83
	Intensificazione progetti	€ 1.822,83
	Intensificazione per sostituzione, etc	€ 720,00
	Avanzo	€ 1,60

3. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività al personale ATA vengono assegnate le ulteriori seguenti risorse:

Incarichi specifici – vedi art. 22, comma 2, punto c) del presente contratto	€ 2.725,55
--	------------

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

Il fondo di istituzione attribuito alla valorizzazione del personale viene distribuito al 80% al personale docente, per un totale di € 10.171,30, sia a tempo determinato (che abbiano svolto almeno 200 gg di servizio presso l'istituzione) che indeterminato; il 20% viene assegnato al personale ATA, per un totale di € 2.542,83, come incentivazione del lavoro; la quota di risorse attribuite al personale ATA rientrano nelle disponibilità dell'attribuzione da FIS e saranno utilizzate per incentivare il ATA che si rende disponibile a sostituire colleghi assenti (per quanto riguarda i collaboratori scolastici) e per incentivare il personale amministrativo e tecnico a seguito del lavoro aggiuntivo previsto dalla normale gestione delle segreterie e della didattica. Per quanto riguarda la ripartizione della somma attribuita al personale docente sarà utilizzato il seguente impianto, che dovrà comunque essere approvato dal Comitato di Valutazione. I docenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti per l'accesso alla ripartizione:

- Presenza rilevante a scuola nel periodo delle attività didattiche (almeno il 90% delle presenze) nel periodo compreso tra il 1 settembre 2022 ed il 30 giugno 2023
- Assenza di sanzioni disciplinari



Istituto Comprensivo "Ponte in Valtellina"
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

- Presenza pari ad almeno il 90% degli impegni previsti nel Piano Annuale, in relazione agli impegni collegiali (collegi docenti, dipartimenti, etc.)

La percentuale di docenti a cui attribuire le risorse relative alla valorizzazione del personale docente e la modalità di calcolo della quota parte, sono stabilite come segue:

- Attribuzione ad un numero non superiore al 25% dei docenti di ruolo (100 = 25; 95 = 24 con approssimazione per eccesso)
- Attribuzione del punteggio tramite l'inserimento in una tabella excel dei punteggi assegnati a tutti i docenti; individuazione della media dei punteggi ottenuti dai docenti; esclusione dalla premialità dei docenti che hanno ottenuto un punteggio pari o inferiore alla media; Valorizzazione, a parità di punteggio, dei docenti in full-time, con maggiore anzianità di servizio nella sede, con maggiore punteggio nelle aree A2/A3
- In merito alla tabella relativa ai singoli punteggi, verrà costruita una tabella di descrittori che prevedrà la suddivisione nelle tre aree previste dalla legge 107; ad ogni area verrà assegnato un punteggio pari a 20 punti per un totale di 60 punti, per la ripartizione il punteggio ottenuto verrà rapportato a 100 per comodità di calcolo.
- I descrittori, di ogni singola voce, verranno approvati dal primo Collegio Docenti utile partendo dalla proposta di parte datoriale.
- In merito alle modalità di calcolo si seguirà il seguente procedimento: Avendo ottenuto la fascia di docenti a cui attribuire la premialità si sommano tutti i singoli punteggi; quindi si divide la quota ministeriale ricevuta per la somma dei punteggi; infine si moltiplica il quoziente per i punti ottenuti da ogni singolo docente.

$$P = [QM/(doc1+doc2+doc3+doc4)] \times doc1$$

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- il compenso più basso non potrà essere inferiore a 200 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 1250 euro.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi docenti

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio o con risorse progettuali.

Tutto il personale docente per le attività sopra elencate verrà incentivato secondo le tabelle ministeriali di compenso o le tabelle specifiche dei relativi progetti; per la individuazione si utilizzeranno i seguenti criteri:

- continuità con l'incarico effettuato nell'anno precedente
 - disponibilità presentata su apposito modulo
 - priorità al personale con titolarità in istituto;
 - individuazione da parte del Dirigente ai sensi del D.L 165/2001 e successive modifiche.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
 3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28- Conferimento degli incarichi al personale ATA



Istituto Comprensivo "Ponte in Valtellina"
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)

Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio o con risorse progettuali.

Tutto il personale ATA per le attività sopra elencate verrà incentivato secondo le tabelle ministeriali di compenso; per la individuazione si utilizzeranno i seguenti criteri

- disponibilità presentata su apposito modulo
 - priorità al personale con titolarità in istituto;
 - individuazione da parte del Dirigente ai sensi del D.L 165/2001 e successive modifiche.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
 3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, possono essere svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione e saranno liquidate in modo forfettario.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 30 - Incarichi specifici personale ATA

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per il 100% a corrispondere un compenso base, fissato come segue, con un residuo pari a € 0,55:
 - € 400,00 coordinamento della gestione del magazzino centrale (una unità)
 - € 600,00 Coordinamento del caricamento dati per progetti e attività amministrative (una unità)
 - € 375,00 Coordinamento degli impegni istituzionali della dirigenza
 - € 1350,00 da assegnare ad un collaboratore scolastico per ogni sede con compiti di coordinamento per la sicurezza



Istituto Comprensivo "Ponte in Valtellina"
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado
 Piazza Senatore Libero Della Briotta n. 3 - 23026 PONTE IN VALTELLINA (SO)
 Tel. / Fax (0342) 565.256 – 489006 - sito web: www.icponte.edu.it

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso, se non già adeguatamente formati
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. L'IC Ponte in valtellina, al fine di rendere attiva la normativa in materia di sicurezza si avvale delle seguenti figure:

- di un RSPP esterno, Studio Ares, dott. Campione;
- di un medico competente, dott. Villa.
- di un RLS interno, ins. Leonarda Leggieri

Organizza inoltre:

- almeno due prove di evacuazione per ogni anno scolastico;
- annualmente almeno una riunione con i soggetti individuati dal D.Lgs. per verificare la situazione e proporre migliorie.

Dispone, inoltre, l'attribuzione al personale delle mansioni relative al primo soccorso e agli eventuali interventi di prevenzione e protezione e alla somministrazione dei farmaci salvavita, al momento per questa ultima funzione sono state individuate 4 unità che saranno integrate a seguito di corso specifico.

Organizza, in forma diretta o in collaborazione con la scuola capofila di rete, attività di formazione per il personale. In particolare, per l'a.s. 2022/23 è prevista la formazione del personale sull'uso dei defibrillatori (svolta dai docenti all'inizio dell'anno, ma prevista anche per il personale Ata), un incontro di formazione/informazione sulla sicurezza, svolto dai docenti durante il collegio docenti del 26 ottobre 2022.

Incentiva le attività relative alla sicurezza attraverso l'attribuzione di fondi dal Fondo dell'Istituzione Scolastica.

